



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 736 **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELL'ISTITUZIONE MAG - MUSEO ALTO GARDA
--

L'anno duemilaventitre, addì dodici del mese di dicembre (12-12-2023), alle ore 09:30 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore

Risulta assente il signor:

GRAZIOLI LUCA	- Assessore
---------------	-------------

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2294 dell'ordine del giorno.

Relazione.

Con deliberazione n. 261 di data 24.03.2015 il Consiglio comunale ha costituito l'Istituzione MAG – Museo Alto Garda per la gestione del servizio museale e ne ha approvato il Regolamento composto da n. 39 articoli, quale parte integrante e sostanziale.

L'istituzione è normata dall'art. 69 del D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm, che la definisce come *“organismo strumentale del comune, dotato di autonomia gestionale, organizzativa e di bilancio, nel quadro di bilancio generale dell'ente”*; il comma 3 dello stesso articolo prevede che essa conformi la propria attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità e all'obbligo del pareggio di bilancio.

La predetta norma stabilisce che l'Istituzione sia costituita nel rispetto dei regolamenti e dello Statuto dell'ente; a tale riguardo, il Comune di Riva del Garda regola le proprie istituzioni attraverso l'art. 53 del vigente Statuto.

In base al predetto articolo sono sottoposti all'approvazione della Giunta:

- a) il bilancio annuale;
- b) il conto consuntivo;
- c) il piano programma annuale;
- d) le tariffe dei servizi gestiti dall'Istituzione;
- e) le convenzioni con enti locali che comportino la estensione dei servizi fuori dal territorio del Comune, previa intesa con gli stessi.

L'articolo 27 (*Autonomia contabile*) del Regolamento al comma 1 specifica che *“l'istituzione, ai sensi dell'art. 69 del D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm e dell'art. 53 dello Statuto comunale, dispone di un'autonomia contabile, alla quale sono imputate le sue entrate e uscite”* inoltre il comma 3 specifica che *“la gestione finanziaria dell'Istituzione si svolge in base al bilancio di previsione triennale redatto secondo gli schemi di cui al D. Lgs 118/2011 ed in conformità con le disposizioni dell'Ordinamento Finanziario e Contabile degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000 e delle disposizioni provinciali e regionali in materia contabile applicabili ai Comuni.*

L'articolo 29 (*Bilancio di previsione*) al comma 1 del Regolamento puntualizza che è il Consiglio di Amministrazione a presentare alla Giunta comunale la proposta di bilancio triennale dell'Istituzione, per questo nella seduta di data 16/11/2023 il Consiglio di amministrazione ha approvato lo schema di bilancio di Previsione 2024-2026.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige, ha disposto che gli enti locali e i loro enti strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Ne discende che, dal bilancio di previsione 2017, anche gli enti locali della Provincia di Trento e i loro enti strumentali, sono tenuti a redigere il bilancio, con valore autorizzatorio, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento provinciale”*.

Gli articoli 162 e seguenti del D. Lgs. 267/2000 disciplinano i principi, le caratteristiche e la struttura del Bilancio di Previsione.

Tali articoli prevedono in particolare che il Bilancio di Previsione deve essere riferito almeno a un triennio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa.

Il Bilancio di Previsione deve essere redatto nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

Il Bilancio di Previsione è redatto secondo gli schemi di bilancio armonizzato. Le entrate sono classificate in Titoli e Tipologie, mentre le spese sono classificate in Missioni e Programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I Programmi sono a loro volta ripartiti in Titoli.

In applicazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2021, il Bilancio di Previsione 2024/2026 risulta completo del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituiti secondo criteri e metodologie comuni, elaborato secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 22 dicembre 2015.

Per quanto riguarda la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, non si hanno serie storiche di accertamenti e riscossioni su cui calcolare il Fondo, si è pertanto provveduto ad analizzare le singole voci di entrata. Da tale analisi è emerso che il MAG ha nel proprio bilancio entrate derivanti da trasferimenti del Comune di Riva del Garda, da entrate derivanti da ingressi e vendita gadget e cataloghi riscosse per cassa al momento dell'acquisto e da partecipazioni o sponsorizzazioni da privati, per le quali negli esercizi precedenti non sono state verificate inadempienze o mancati pagamenti sul bilancio del Comune.

Per le motivazioni di cui sopra l'ammontare dell'accantonamento al FCDE per il Bilancio di Previsione 2024-2026 risulta di importo esiguo (€ 450,00) poiché direttamente collegato agli introiti della vendita di cataloghi a privati o associazioni con emissione di fattura di vendita ed avviso di PagoPA.

Nella parte corrente della spese, in virtù del principio di flessibilità di cui all'allegato 1 del D. Lgs 118/2011, è stato inoltre valorizzato il fondo di riserva destinato a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi straordinari. L'importo del fondo è stato

calcolato affinché non sia inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Le spese inserite a bilancio di previsione rispecchiano il principio di competenza finanziaria potenziata e non risulta necessario prevedere imputazioni contabili su esercizi diversi dall'esercizio di imputazione della spesa. Non sono stati pertanto valorizzati stanziamenti a valere sul Fondo Pluriennale Vincolato di spesa e di entrata sugli esercizi successivi.

Nel Bilancio di Previsione 2024-2026 non sono presenti previsioni di assunzione di mutui o indebitamento. Per quanto riguarda il prospetto di determinazione del limite massimo di indebitamento, tale limite risulta valorizzato solo per gli esercizi 2025 e 2026, essendo lo stesso determinato sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente.

Al Bilancio di Previsione è allegato un prospetto con la suddivisione in capitoli, ed eventualmente in articoli, delle entrate e delle spese. I capitoli dovranno riportare la codifica del piano dei conto prevista dalla normativa contabile.

Si rimanda agli allegati D1 "relazione descrittiva del programma di gestione dei servizi e dell'attività" e D2A-B-C-D-E-F-G-H-I "prospetto descrittivo e finanziario preventivo di iniziative/progetti" della "domanda di Contributo per attività e interventi culturali di rilievo provinciale esercizio finanziario 2024" assunta al protocollo comunale con n. 20230046996 per il dettaglio delle attività che si intendono realizzare ed i risultati che si intendono raggiungere in base alle risorse disponibili. In tale relazione sono indicate le misure strategiche ed operative che caratterizzano la programmazione dell'Istituzione e che sono state redatte dal Direttore dell'Istituzione in relazione alle Missioni e ai Programmi di bilancio e di concerto con l'amministratore di riferimento.

Lo schema di bilancio è stato trasmesso al Collegio dei Revisori in data 21 Novembre 2023 mediante comunicazione via e-mail. Lo stesso Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere su tali atti e lo stesso è stato acquisito al protocollo comunale in data 21 novembre 2023 prot. N. 20230048949.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Betta, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti al Bilancio di Previsione 2024-2026, acquisito al protocollo comunale n. 20230048949.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Visto il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.

Visti i principi contabili e in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la legge n. 234 dd. 31/12/2021 (legge di bilancio per l'anno 2022).

Vista la legge n. 197 dd 29/12/2022 (legge di bilancio per l'anno 2023).

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto l'art. 53 dello Statuto Comunale.

Visti gli articoli 10, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35 del Regolamento dell'Istituzione MAG – Museo Alto Garda.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito dell'Assessore alle ATTIVITA' CULTURALI - BETTA SILVIA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2024-2026, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D. Lgs 118/2011 che costituisce l'allegato A) al presente provvedimento;
2. di dare atto che la relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione 2024-2026, assunta al prot. n.20230048949 in data 21 Novembre 2023, costituisce allegato al bilancio ai sensi della vigente normativa e viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di garantire la piena operatività all'Istituzione MAG – Museo Alto Garda.

Allegati parte integrante:

- Allegato A) e B)

Museo/ML

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.